

REGOLAMENTO BANDO FIL 2026 – QUOTA PRODOTTI DELLA RICERCA COMITATO SCIENTIFICO 09 INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

Ogni addetto alla ricerca può sottoporre a giudizio i prodotti di ricerca del triennio 2023-2025 nel numero massimo di 9 (nove).

La valutazione di ogni addetto alla ricerca è calcolata sommando i pesi dei prodotti di ricerca presentati.

In attuazione delle direttive del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Parma, si terrà conto dei periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca (dovuti, a titolo esemplificativo, a: maternità, congedi parentali, malattia, infortunio sul lavoro, assistenza di familiari disabili ai sensi della legge n. 104/1992).

Per i docenti che abbiano usufruito di periodi di congedo non volontario e/o congedo parentale, il punteggio totale, derivante dai prodotti della ricerca ed eventuali attività integrative, verrà pertanto normalizzato al triennio secondo la formula:

Punteggio Norm. = (Punteggio prodotti) x 36/(Mesi lavorati nel triennio oggetto di valutazione).

Il Punteggio normalizzato vale ai fini dell'inserimento nella classe di merito spettante ai sensi del regolamento FIL d'Area.

Sono presi in considerazione per la valutazione le seguenti tipologie di prodotti di ricerca e solo se presenti in IRIS e con relativi codici Scopus e/o WOS:

- 1) monografia scientifica e prodotti assimilati
- 2) contributo in rivista
- 3) contributo in volume
- 4) brevetti concessi

Non sono presi in considerazione, anche se indicizzati, gli **abstract** e gli **editoriali** su rivista/monografia, così come le **traduzioni** di articoli e monografie. I prodotti della ricerca sono divisi nelle otto classi elencate in Tabella 1 che riporta altresì l'indice di qualità per ciascuna classe.

Tabella 1

CLASSE DEL PRODOTTO	TIPOLOGIA DEL PRODOTTO	INDICE DI QUALITÀ
Classe A	Articolo su rivista indicizzata nelle banche dati Web of Science (WoS) e/o Scopus di Elsevier (Scopus) – 1° quartile	1.0
Classe B	Articolo su rivista indicizzata nelle banche dati Web of Science (WoS) e/o Scopus di Elsevier (Scopus) – 2° quartile	0.8
Classe C	Articolo su rivista indicizzata nelle banche dati Web of Science (WoS) e/o Scopus di Elsevier (Scopus) – 3° quartile	0.6
Classe D	Articolo su rivista indicizzata nelle banche dati Web of Science (WoS) e/o Scopus di Elsevier (Scopus) – 4° quartile	0.4
Classe E	Prodotti di ricerca indicizzati nelle banche dati Web of Science (WoS) e/o Scopus di Elsevier (Scopus) che non ricadono nelle classi A, B, C, D.	0,4
Classe F	Libri con ISSN o ISBN (non in qualità di editore) non indicizzati su Scopus e/o WOS	0.4
Classe G	Capitoli di libri con ISSN o ISBN non indicizzati su Scopus e/o WOS	0.2
Classe H	Brevetto internazionale concesso	0.8
Classe I	Brevetto nazionale concesso	0.4

Con riferimento alle classi di prodotto A, B, C, D, per la determinazione dei quartili di collocazione delle riviste nell'anno della loro pubblicazione si utilizzeranno i seguenti indicatori bibliometrici:

- per WoS: 5-year Impact Factor (5YIF) e Article Influence (AI);
- per Scopus: Citescore e SCImago Journal Rank (SJR).

Per ogni prodotto delle classi A, B, C, D, verrà scelto il quartile più favorevole tra quelli proposti dagli indicatori menzionati.

Per tutti i prodotti di ricerca, indipendentemente dalla classe di appartenenza, il valore dell'indice di qualità sarà moltiplicato per 1.2 se il prodotto avrà almeno un autore con afferenza internazionale. Non saranno ritenute valide eventuali doppie affiliazioni che comprendano un ente italiano.

Definito l'indice di qualità, il peso di ciascun prodotto è calcolato moltiplicando l'indice di qualità per un coefficiente moltiplicativo che tiene conto del numero di autori. I valori di questo coefficiente moltiplicativo sono definiti in Tabella 2, dove n rappresenta il numero di autori del prodotto.

Tabella 2

N. DI AUTORI	COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO
Fino a 6	1
n>6	0.9^{n-6}

Come incentivo per la qualità, a ogni prodotto che si collochi nel primo decile, sempre considerando il caso più favorevole tra quelli proposti, verrà assegnato un bonus aggiuntivo di 0.1 punti, *indipendentemente dal numero di autori*.

Terminata la valutazione dei prodotti di ricerca, per ciascun addetto alla ricerca verrà predisposto un file con le valutazioni dei suoi prodotti. Il file verrà inviato all'addetto alla ricerca, il quale potrà segnalare eventuali errori. Terminato questo giro di correzioni, gli addetti alla ricerca sono suddivisi in quattro fasce di produzione con consistenza numerica rispettivamente del 20% (fascia 1), 30% (fascia 2), 30% (fascia 3) e 20% (fascia 4) in base alla valutazione ottenuta dai prodotti di ricerca presentati. Il numero di docenti rientranti in ciascuna fascia sarà basato sul punteggio individuale popolandolo le fasce fino a raggiungere le percentuali sopraindicate con una tolleranza massima del +/- 5%. Esso sarà inoltre arrotondato all'intero superiore della fascia più alta anche se ciò comporterà uno scostamento dei valori percentuali finali delle fasce contigue. In caso di parità "a cavallo delle fasce" i docenti con punteggi uguali sono tutti inseriti nella fascia immediatamente superiore anche se questo comporta uno scostamento nelle percentuali delle due fasce contigue. Infine, la "quota prodotti della ricerca" del FIL è distribuita tra gli addetti alla ricerca dell'area 09 associando alle fasce i seguenti importi: Fascia 1 = S; Fascia 2 = 0,8S; fascia 3 = 0,5S; fascia 4 = 0,3S dove l'importo S è calcolato a partire dalla dotazione T del Comitato in accordo alla seguente formula: $T = S \times 0.2N + 0.8S \times 0.3N + 0.5S \times 0.3N + 0.3S \times 0.2N$, dove N è il numero di addetti alla ricerca afferenti al comitato.

Il Comitato 09

Valentina Bianchi
Annamaria Cucinotta
Tommaso Foggi
Tomaso Fontanini
Marco Locatelli
Daniel Milanese
Mirko Morini
Francesco Musiari
Marco Negozio
Marcello Vanali
Francesco Zammori